

V CONGRESSO NAZIONALE "IL CONTROLLO DEGLI AGENTI FISICI: AMBIENTE, SALUTE E QUALITA' DELLA VITA"

Tipo di presentazione (X)	poster	orale	X
---------------------------	--------	-------	----------

(max 5500 caratteri Times New Roman 11 (spazi compresi))

TITOLO: Le esposizioni a r.i. degli operatori nella ricerca

AUTORI: E. Ragno* - R. Moccaldi**

AFFILIAZIONI: * Esperto Qualificato CNR ** Coordinatore Radioprotezione Medica CNR

PREMESSA: Nelle attività di ricerca le radiazioni ionizzanti sono ampiamente impiegate. Da un lato sono loro stesse disciplina di studio e ricerca: basti pensare alla fisica nucleare, al settore energetico fissione/fusione; dall'altro le radiazioni ionizzanti - prodotte principalmente da sorgenti radioisotopiche sigillate e non ma anche da apparecchiature radiogene - sono utilizzate quale "strumento" in moltissimi ambiti disciplinari: dalla geologia all'archeologia e beni culturali, dagli studi sui materiali agli studi ambientali, senza dimenticare l'ampissimo utilizzo nel settore biomedico.

La particolarità del settore della ricerca è dovuta al fatto che le attività non sono di tipo routinario: esse variano a seconda della specificità del progetto di ricerca in essere e spesso comportano variazioni in un breve lasso di tempo delle condizioni/modalità operative, nonché la messa a punto di prototipi o di nuove metodologie.

Tali specificità hanno risvolti non trascurabili nella valutazione delle esposizioni dei lavoratori e nella relativa classificazione, nonché per gli aspetti legati alla sorveglianza medica ed al relativo giudizio di idoneità

OBIETTIVI:

Obiettivo del presente lavoro è la presentazione dei criteri di classificazione utilizzati all'interno della rete scientifica CNR, ivi comprese eventuali criticità, nonché la messa a punto "ad hoc" delle procedure operative di sicurezza per macroarea scientifica ai fini della corretta valutazione del rischio e della definizione dei relativi protocolli mirati di sorveglianza medica.

MATERIALI E METODI:

Sono esaminate, per macroarea disciplinare, le pratiche presenti nella rete scientifica CNR, vengono analizzati i criteri di classificazione del personale coinvolto ed in particolare approfondite quelle "lavorazioni/impieghi" che comportano un elevato rischi da esposizione potenziale ovvero gli incidenti standard presi a riferimento. Non sono inoltre trascurate le esposizioni presso Datori di Lavoro terzi (es. CERN, Sincrotrone, etc) che nell'ambito della ricerca si configurano con interessanti peculiarità.

RISULTATI:

Dall'analisi svolta relativa ai criteri di classificazione e agli incidenti di riferimento sono emerse delle criticità per due macroaree quella biomedica e quella fisica.

L'area biomedica, ambito disciplinare medicina e della biologia, ha delle criticità da un lato legate alla presenza di grandi apparecchiature quali il ciclotrone (IFC -PI) e dall'altra legate all'utilizzo di sorgenti non sigillate con metodiche e prassi che variano in relazione ai progetti di ricerca in essere.

Le maggiori criticità dell'Area Fisica sono rappresentate dalla messa a punto di prototipi di macchine RX o modifica di apparecchiature con prassi di utilizzo non consolidate che portano a possibili esposizioni potenziali degli operatori. Ulteriore criticità trasversale è legata al tipo di attività di *carattere atipico* e alle modalità di svolgimento (spesso non continuative e frammentate nel corso dell'anno) nonché quella legata allo svolgimento da parte di personale CNR di attività presso terzi.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI:

In considerazione della complessità della struttura organizzativa del CNR e dei diversi ambiti scientifici in cui opera, la policy della sicurezza prevede una omogenea applicazione dei dettati normativi sia in ambito convenzionale (DLgs81) che nel settore "nucleare" (DLgs230/95). Ciò garantisce alti standard di sicurezza nonché assicura una validazione delle procedure/prassi operative e inoltre assicura una sorveglianza sanitaria mirata e specifica.

In particolare si evidenzia l'importanza del coordinamento nazionale su criteri di classificazione e analisi incidentali di riferimento per tipo di attività di ricerca, e dal punto di vista sanitario con l'adozione di protocolli sanitari specifici.

Presentatore:

Cognome RAGNO Nome Eleonora Età (anni) 42
 Indirizzo P.le A. Moro, 7 Cap 00185 Città Roma Prov (RM)
 Tel. 335-7307942 Fax 0649932077 E-mail eleonora.ragno@cnr.it
 Data 15 /2 /2012

Intendo partecipare al Premio Righino **SI** ☐ **NO** ☒ **X**
 (PREMIO PER IL MIGLIOR LAVORO DI
 AUTORI GIOVANI . ETA' INFERIORE A 35 ANNI)